

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo AICD

Data: 25 gennaio 2014

Luogo: Milano, Via Bellini

Ora inizio: ore 11

Ora conclusione: 16.45

Ordine del Giorno:

1. Circuito Nazionale AICD - Coppa Dinghy12' Centenario: nuova edizione, formula, sistema punteggio
2. Regolamento Ranking (Va bene come è? Va modificato?)
3. Controlli di stazza 2014 (Nazionali, TNDC e Campionato) e stazzatori AICD
4. Pendolamento: procedure per stazzatori, costruzione coltelli e staffe AICD
5. Categoria master e supermaster
6. Relazioni Internazionali: a) relazione FLO 2) partecipazione eventi esteri (quali pubblicizzare e frequentare e come e.g. Travemunde Woche, evento Olandese, Centenario, Cockshott Francese etc) e World Cup
7. Istruzioni standard con percorsi (con lunghezze lati ed istruzioni per lunghezze linee partenza)
8. Istituzione di un delegato dei regatanti AICD alle singole regate che interloquisca con Comitato di Regate e Organizzatori
9. Archivio certificati di stazza in formato elettronico per circoli e valutazione soppressione dell'obbligo di presentarlo da parte dei concorrenti (almeno per nazionali e circuito classici)
10. Filosofia sponsorizzazioni e rapporti con Circoli Organizzatori
11. Elezione Consiglio Direttivo e altre cariche
12. Rendiconto e Preventivo
13. Dinghista dell'Anno

14. Raduni per Dinghy d'Epoca con armo imbisciato
15. Partecipazione Saloni Nautici (Genova, Big Blu etc)
16. Stagione 2015 (richiesta Orta, Campionato Mondello, Gaeta, Napoli); sviluppo Dinghy 12' in Puglia (Gallipoli-Attilio Caputo (fino 13 aprile oppure ottobre)
17. Esame possibilità Cantieri di curare un ordine comune di tubolari in alluminio in Ergal con eventuale supporto AICD
18. Costruttore per derive in inox e in ferro in Polonia a basso costo.
19. Contributo Nave Italia con frazione di tassa iscrizione
20. Team Racing
21. Ordine del Giorno e testo convocazione Assemblea 8 Marzo

Presenze:

- Francesca Lodigiani
- Leo Azzarini
- Carlo Cameli
- Paolo Corbellini
- Vincenzo Penagini
- Carlo Pizzarello

Assente giustificato Paolo Rastrelli alle prese con l'ultimazione dell'Annuario 2012/2013 che si connette telefonicamente.

Sul punto 1: Conclusa la stagione 2013 e assegnata definitivamente la Coppa Italia a Paco Rebaudi che l'ha vinta tre volte, preso atto che Vincenzo Penagini intende rimettere in palio la Coppa del Centenario vinta nello speciale circuito di 7 prove corse nel 2013, si stabilisce di proporre che il nuovo circuito di regate nazionali assuma il nome di Circuito Nazionale AICD – Coppa del Dinghy 12'Centenario. Si decide che in tutte le classifiche delle Nazionali, dei Circuiti e della Ranking 2014 vengano sempre premiati i primi 3 legni, anziché solo il primo.

Sul punto 2: Dopo ampia discussione, non si ritiene di modificare l'attuale punteggio previsto per la Ranking List.

Sul punto 3: Si stabilisce che nella stagione 2014 vengano effettuati controlli alla maggior parte delle regate Nazionali e del TNDC, riducendo così i controlli preventivi al Campionato e iniziando le regate già il venerdì. Un adeguato budget per le trasferte degli stazzatori andrà messo in conto. Si dà mandato al Segretario di prendere contatto con la FIV per una verifica degli stazzatori abilitati al Dinghy 12' per verificare che tutti abbiano conoscenza di barca e regolamento in vigore, e in caso contrario provvedere.

Sul punto 4: Si decide di realizzare coltelli e staffe AICD affinché la Classe e tutti i cantieri abbiano a disposizione attrezzatura equivalente. Ciò anche a seguito delle verifiche su tutti i pendoli effettuate lo scorso inverno presso il Cantiere Lillia alla presenza del Comitato Tecnico, del Segretario e dei Consiglieri Penagini e Corbellini. Si dà mandato a Penagini di concludere col CT le istruzioni da dare agli stazzatori abilitati al Dinghy 12' per i controlli, sia in fase di prima stazza, che durante la stagione agonistica, affinché vi sia omogeneità. Verrà richiesto a Ravaglia e Pollesel un aggiornamento del testo delle procedure di pendolamento e possibilmente l'effettuazione di un corso di formazione anche ad altri stazzatori abilitati al Dinghy 12'.

Sul punto 5: Si stabilisce di proporre all'assemblea di portare a 65 anni la categoria Master, e a 75 quella SuperMaster, fermi gli 80 di quella The Legend.

Sul punto 6: Relazioni Internazionali. Lodigiani relaziona sui rapporti con Giapponesi, Francesi, Tedeschi, Svizzeri e anche Olandesi. Si disquisisce su una possibile formula alternativa di World Cup, dopo il 2014, anno dei festeggiamenti del centenario dell'Associazione Olandese. Si decide di sollecitare la partecipazione di un team alla Travemunde Woche, eventualmente con un contributo della Classe. Si sottolinea l'importanza di partecipare anche ad almeno un evento in Francia e in Olanda. Per la Svizzera una partecipazione italiana avverrà per la tappa svizzera del TNDC.

Sul punto 7: Corbellini aggiornerà le istruzioni standard della Classe inserendo anche indicazioni per la lunghezza dei percorsi. Si stabilisce che al Campionato Nazionale, essendo su 4 giorni, si corrano di norma 2 prove al giorno, e tre solo se si resti indietro nel programma. Se cioè il primo giorno si corre solo una prova, il secondo se ne possono far correre tre.

Sul punto 8: Questa figura, che verrà individuata prima del briefing da un membro del CD presente alla singola Nazionale o regata del TNDC, sarà l'interlocutore ufficiale dei regatanti con Comitato di Regata e Organizzatori. Penagini sottopone il decalogo che viene discusso e approvato.

Sul punto 9: Poiché l'archivio dei certificati di stazza on line sul sito è aggiornato, si stabilisce di fornire tale informazione mediante chiavetta ai Circoli organizzatori di Nazionali e regate del TNDC, per risparmiare ai concorrenti di presentare il documento cartaceo. Corbellini e Carlopi si interfaceranno su questo aspetto.

Sul punto 10: Si disserta su sponsorizzazioni e rapporti con i circoli organizzatori e si conferma la politica attuata ovvero: no loghi di sponsor su scafi e vele (tranne quelle di sponsor individuali, naturalmente in conformità alla normativa FIV). Disponibilità a che i Circoli Organizzatori si avvalgano di sponsor che possano utilizzare l'immagine del Dinghy alla regata che organizzano.

Sul punto 11: Elezioni Consiglio Direttivo e altre cariche. Tutti i consiglieri danno disponibilità a ricandidarsi insieme. Per il Comitato Tecnico si suggerisce di vagliare la disponibilità ad entrare di Franco Penzo per la sua esperienza anche costruttiva. Lodigiani e Azzarini sonderanno.

Sul punto 12: Il Tesoriere illustra la bozza di consuntivo e preventivo. Discussione e approvazione.

Sul punto 13: Si individua all'unanimità il Dinghista dell'Anno.

Sul punto 14: Si concorda sul concetto di raduni e premi in regata per dinghy d'Epoca con vele imbisciate e assenza di regolazioni "quanto a tensione della ralinga e della base della vela e di inclinazione e rotazione albero", ma si stabilisce che non siano introdotte definizioni ulteriori rispetto a quelle esistenti oggi nel regolamento, ovvero dinghy classico e dinghy moderno, per

evitare confusione nella comunicazione e per evitare che il reinserimento di tale termine possa essere frainteso all'estero, rischiando tra l'altro di originare una ulteriore divisione all'interno della flotta dei classici.. In questo senso si chiederà di eliminare il termine "tradizionale" rispetto al premio messo in palio per i Dinghy che partecipano con armo imbiscato di cui alla bozza di bando del Campionato del Garda sottoposto da Roberto Armellin, usando in sua vece la descrizione di cui sopra tra virgolette.

Sul punto 15: Si stabilisce di partecipare al Big Blu di Roma e al Salone di Genova con un contributo della Classe e l'attività volontaria di Soci. Soddisfazione per l'irrisorio costo della partecipazione al Salone di Genova.

Sul punto 16: Si prende atto che per la stagione 2015, oltre alla richiesta di effettuare il Campionato Nazionale, ricevuta dal Circolo Vela Sicilia ed accettata, sono arrivate richieste di regate di rango nazionale da Gaeta, Lago d'Orta, Finale Ligure e Napoli. C'è anche una richiesta di organizzare una clinic o altro evento a Gallipoli da parte del titolare dell'Hotel Caroli Attilio Caputo, nel mese di ottobre.

Sul punto 17: Si discute della possibilità che sia organizzato un gruppo d'acquisto tra cantieri, eventualmente con un qualche supporto della Classe se necessario, per acquistare tubolari in Ergal per alberi, bomi e picchi. Penagini farà un follow up con i cantieri e per acquisire informazioni sui fornitori.

Sul punto 18: Da un socio è arrivata l'informazione che facendo un ordine di almeno 5 derive da un fornitore in Polonia, è possibile acquistarle a basso costo. Penagini, in quanto Consigliere addetto agli aspetti tecnici, passerà l'informazione ai cantieri e in assemblea.

Sul punto 19: Viene stabilito di proporre che alla tassa d'iscrizione delle nazionali possa essere facoltativamente aggiunta una somma di 5/10 euro da destinare a Nave Italia. Detto importo sarà raccolto dai Circoli Organizzatori e consegnato alla Classe che a fine anno verserà quanto raccolto a Nave Italia.

Sul punto 20: Lodigiani informa di voler verificare la fattibilità di Team Racing do Dinghy magari sperimentando questa estate in Tigullio, vista la presenza di mezzi e uomini per l'attività di giudice in acqua.

Sul punto 21: Viene stabilito l'ordine del giorno dell'Assemblea dell'8 marzo p.v.-

Francesca Lodigiani
Leo Azzarini
Carlo Cameli
Paolo Corbellini
Vincenzo Penagini
Carlo Pizzarello